



☐ ORIGINALE
☐ COPIA

COMUNE DI FRUGAROLO (Provincia di Alessandria)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 23/2018

**OGGETTO: PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020.
INSERIMENTO INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA PER PARTECIPARE AL BANDO
REGIONALE.**

L'anno DUEMILADICIASSETTE addì UNO del mese di GIUGNO alle ore 21,15 nella sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente normativa ed in ottemperanza a quanto previsto dall'art.25, lett. a) dello Statuto Comunale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio comunale in seduta pubblica ordinaria di prima convocazione.

Fatto l'appello risultano:

N.	COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
1	VALDENASSI MARTINO GIOVANNI PIO	Sì	
2	TICCI LETIZIA	Sì	
3	GATTI ALESSANDRA	Sì	
4	SALVIA GIACOMO	Sì	
5	TARDIOLO LUIGI BERNARDO	Sì	
6	CUOMO GIOVANNI	Sì	
7	FINCO ALAN FRANCESCO	Sì	
8	LUME EUGENIA	Sì	
9	MASINI MARIA ANGELA	Sì	
10	NIBALE GIUSEPPE	Sì	
11	FARA ETTORE	Sì	=
	TOTALE	11	

Con l'intervento e l'opera del Dott. Stefano Valerii, Segretario Comunale. È Assente l'Assessore esterno Sig.ra BRUNO Piera Olimpia. Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Sig. VALDENASSI Martino Giovanni Pio nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020. INSERIMENTO INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA PER PARTECIPARE AL BANDO REGIONALE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., Codice dei contratti pubblici, Pubblicato nella Gazz. Uff. 19 aprile 2016, n. 91, S.O. - al Titolo III - Pianificazione programmazione e progettazione - Art. 21 Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici, in vigore dal 20 maggio 2017, che testualmente dispone:

1. *Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti.*
2. *Le opere pubbliche incompiute sono inserite nella programmazione triennale di cui al comma 1, ai fini del loro completamento ovvero per l'individuazione di soluzioni alternative quali il riutilizzo, anche ridimensionato, la cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica, la vendita o la demolizione.*
3. *Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Ai fini dell'inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il documento di fattibilità delle alternative progettuali, di cui all'articolo 23, comma 5.*
4. *Nell'ambito del programma di cui al comma 3, le amministrazioni aggiudicatrici individuano anche i lavori complessi e gli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato.*
5. *Nell'elencazione delle fonti di finanziamento sono indicati anche i beni immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione. Sono, altresì, indicati i beni immobili nella propria disponibilità concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione.*
6. *Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.*
7. *Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome di cui all'articolo 29, comma 4.*
8. *Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previo parere del CIPE, d'intesa con la Conferenza unificata sono definiti:*
 - a) *le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;*
 - b) *i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;*
 - c) *i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;*

d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;

e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuate anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;

f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento.

8-bis. La disciplina del presente articolo non si applica alla pianificazione delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza.

9. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 8, si applica l'articolo 216, comma 3.

RICHIAMATO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i., Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali. Pubblicato nella Gazz. Uff. 28 settembre 2000, n. 227, S.O., e, in particolare, l'articolo 170 - Documento unico di programmazione, che testualmente dispone:

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

DATO ATTO che l'Amministrazione Comunale intende, nell'ottica del miglioramento del livello di sicurezza nel plesso scolastico di proprietà, porre particolare attenzione all'attuazione delle misure di adeguamento sismico e manutenzione straordinaria con riqualificazione energetica dell'edificio scolastico comunale adibito a Scuola;

DATO ATTO che l'Amministrazione Comunale intende attuare misure di adeguamento sismico e riqualificazione energetica dell'edificio scolastico adibito a Scuola dell'Infanzia "Marietta Visconti" aderendo al Bando triennale 2018/2020 Edilizia Scolastica – Mutui, predisposto dalla Regione Piemonte, Direzione Coesione Sociale, Settore Edilizia Scolastica ed Osservatorio sull'Edilizia Scolastica e sulla Scuola, approvato con D.D. n. 376 del 09.05.2018;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 12-6815 del 04.05.2018 - Adempimenti per la redazione della programmazione triennale e dei piani annuali di edilizia scolastica 2018-19-20 in attuazione dell'art. 10 D.L. n. 104/ 2013 Decreto Interministeriale MEF/MIUR/MIT n. 47 del 03.01.2018;

VISTA la Deliberazione della G.R. 3 agosto 2017, n. 97-5526 che stabilisce i prerequisiti per l'accesso ai contributi e la partecipazione ai bandi di edilizia scolastica per interventi su edifici scolastici sede di scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° e 2° grado e per la creazione di poli per l'infanzia;

VISTO che, in connessione con quanto citato nelle premesse, la spesa complessiva presunta dei lavori ammonta ad €. 450.000,00 ed è pertanto necessario provvedere ad aggiornare il D.U.P. ed il Piano Triennale delle opere pubbliche;

VISTI altresì gli artt. 42 e 48 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. “Testo unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali” che attribuisce la competenza alla Giunta Comunale per l’approvazione dei progetti di opere pubbliche;

VISTI il parere favorevole sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

CON votazione espressa in forma palese, avente il seguente risultato: consiglieri presenti e votanti nn. 11; consiglieri favorevoli nn. 11; consiglieri contrari nn. zero; consiglieri astenuti nn. zero il consiglio comunale approva e nello specifico:

DELIBERA

1. DI INSERIRE, per quanto sopra, il progetto di fattibilità tecnica ed economica dei lavori denominati “ADEGUAMENTO SISMICO E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL’EDIFICIO SCOLASTICO ADIBITO A SCUOLA DELL’INFANZIA “MARIETTA VISCONTI”, redatto ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e del D.P.R. n. 207 2010, depositato agli atti, che prevede una spesa complessiva di €. 450.000,00, nel D.U.P. e nella programmazione triennale delle opere pubbliche 2018/2020 del Comune di Frugarolo (AL);
2. DI INCARICARE, il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento, individuato nel Geom. Alfredo ROSINA, Responsabile del Servizio Tecnico Comunale, di compiere gli atti esecutivi necessari per attuare la presente deliberazione;
3. DI DICHIARARE, con successiva e separata votazione sempre ad unanimità di voti, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 co. 4, D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..

COMUNE DI FRUGAROLO
(Provincia di Alessandria)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 23/2018
(Art. 49, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.)

**OGGETTO: PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020.
INSERIMENTO INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA PER PARTECIPARE AL BANDO
REGIONALE.**

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Si esprime parere Favorevole in ordine alla Legittimità della presente proposta di Deliberazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE

=====

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Si esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica-Contabile della presente proposta di Deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Frugarolo, lì 01.06.2018

DATA LETTURA DEL PRESENTE VERBALE VIENE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL SINDACO
Valdenassi Martino Giovanni Pio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Stefano Valerii

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale viene pubblicato in copia all'Albo Pretorio per gg. 15:

dal al

Frugarolo, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Stefano Valerii

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA USO AMMINISTRATIVO

Frugarolo, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Stefano Valerii

QUESTA DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

Frugarolo, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Stefano Valerii